



San Luigi Gonzaga

Patrono della gioventù e santo della Cappella

Il 21 giugno la Chiesa festeggia san Luigi Gonzaga, patrono della gioventù. Dopo la beatificazione, avvenuta nel 1605, e la santificazione, celebrata da papa Benedetto XIII nel 1726, anche il Collegio Campana, come molte istituzioni educative del tempo, riservò a San Luigi una particolare devozione. Per questo motivo il vescovo Guido Calcagnini non solo volle dedicargli la nuova cappella del Seminario e Collegio, ma anche organizzare la solenne inaugurazione proprio il 21 giugno 1784.

L'evento avrebbe segnato la conclusione del monumentale intervento di ampliamento e riorganizzazione degli spazi del Palazzo promosso dallo stesso Calcagnini a partire dagli anni Settanta del Secolo, che aveva previsto la costruzione di una nuova ala a ovest, frutto dell'ingegno dell'architetto Andrea Vici.

La cappella occupa l'ultimo piano del nuovo progetto e ha, come il refettorio e il teatrino sottostanti, pianta ovale. L'ambiente sostituiva la vecchia cappella, situata sempre al primo piano, ma in un locale adiacente all'aula magna, che ormai alla fine del XVIII secolo risultava angusto per l'accresciuto numero di seminaristi e collegiali ospitati dal Campana. L'attuale cappella è molto più ampia e soprattutto più adatta al prestigio raggiunto dall'istituzione educativa. Tra le altre decorazioni che abbelliscono il luogo sul soffitto è raffigurato proprio San Luigi Gonzaga (la scena è raffigurata a tempera su intonaco).

A tempi molto più recenti invece risale l'installazione della statua, oggi situata a sinistra



PATRIMONIO CULTURALE

dell'altare, inaugurata il 26 maggio 1927 in occasione della celebrazione delle feste per la Cresima e la Prima Comunione di alcuni convittori. Per l'evento, il maestro Giuseppe Marchini venne invitato a tenere una conferenza dal titolo "Il Santo dei giovani".

EVENTI

▶ Torna Incontri Musicali d'Estate

Dal 4 luglio all'8 agosto.
Per quest'anno eccezionalmente nell'atrio di Palazzo Campana.

Nonostante gli importanti lavori di ristrutturazione in corso, l'Istituto Campana vuole continuare a garantire la programmazione culturale estiva. Torna dal 4 luglio all'8 agosto una delle rassegne più longeve delle Marche: **Incontri Musicali d'Estate**, giunta alla 34esima edizione, con sei concerti di grande livello a cadenza settimanale. Per quest'anno eccezionalmente i concerti non si svolgeranno nel cortile, ma nell'atrio di Palazzo Campana. Cambia la location, ma l'atmosfera suggestiva e la qualità della proposta restano immutati! L'apertura della rassegna, **giovedì 4 luglio**, alle ore 21:15, è affidata al **Quartetto delle Marche** (David Taglioni, violino; Giuditta Longo, violino; Aurelio



Venanzi, viola; Andrea Agostinelli, violoncello) con un programma dedicato a **Mozart, Puccini, Dvořák**. Il Quartetto delle Marche nasce nel 2009 dalla passione che i suoi quattro componenti hanno sempre nutrito per il Quartetto d'Archi, formazione considerata la regina della musica da camera.

PROGETTI

Proseguono i lavori sul Palazzo

Procedono spediti i lavori di ristrutturazione e ampliamento del Palazzo Campana. Un intervento importante che metterà in sicurezza l'edificio, dopo i danni provocati dal sisma del 2016, e garantirà nuovi spazi permettendo così all'Istituto di confermarsi un prezioso interlocutore



per tutto il tessuto culturale osimano e delle Marche. Nei giorni scorsi è stata installata la seconda gru che permetterà di rifare subito il tetto. Si sta anche lavorando al piano nobile dove verrà realizzato il nuovo percorso museale con le tante opere custodite nel palazzo e la sala immersiva, che consentirà al visitatore di scoprire, attraverso un viaggio in digitale, le bellissime grotte sottostanti. Inoltre i tecnici della ditta incaricata, di comune accordo con il CdA, guidato dalla presidente Gilberta Giacchetti, stanno valutando quali spazi potrebbero essere riservati all'ampliamento della Biblioteca Comunale "F. Cini" da sempre ospitata nell'ala ovest del palazzo.

Grazie ai lavori eseguiti sul tetto infatti verrà recuperato tutto il secondo piano del lato ovest con nuove stanze disponibili per la biblioteca e per l'allestimento di mostre. Il costo dei lavori ammonta a 4,5 milioni di euro per il cantiere sul palazzo storico a cui vanno aggiunti altri 4 milioni per l'ala in cui veniva ospitato l'ex liceo classico. L'altro obiettivo che si sta cercando di portare avanti è la riapertura del museo civico.

"Purtroppo - dichiara la presidente Giacchetti - era stato smantellato dall'Amministrazione Pugnali. Il ricco patrimonio della nostra città andrebbe valorizzato sempre e reso fruibile. Per quanto riguarda i lavori - aggiunge la presidente - stiamo cercando di velocizzare il più possibile i tempi dell'intervento, consci del disagio creato soprattutto ai residenti. Una volta terminati il colpo d'occhio di piazza Dante sarà ancora più suggestivo, ma soprattutto avremo un palazzo aperto alle tante esigenze della cultura osimana e non. Vorremo farlo ritornare al prestigio di un tempo. Intanto non si ferma il ricco cartellone delle iniziative che vengono promosse ogni anno dal nostro istituto."

